

LE CELEBRAZIONI**Pisa festeggia
Galilei: tutti
sulle mura
col telescopio**

Camminamenti delle mura aperti gratuitamente con telescopi e esperimenti per il compleanno dello scienziato pisano. / IN CRONACA

EVENTI

Con il telescopio lungo le Mura per festeggiare Galileo Galilei

La replica dei celebri esperimenti, i concerti di musica antica, l'apertura straordinaria del Camposanto monumentale con letture dell'epoca nella giornata del 15 febbraio

PISA. Camminamenti delle Mura aperti gratuitamente con telescopi e esperimenti galileiani, concerti e mostre al Museo della Grafica con tanto di torta. È il compleanno che Pisa festeggia il 15 febbraio del suo più illustre concittadino: Galileo Galilei. Con buona pace dell'ex premier Matteo Renzi che nella sua trasmissione "Firenze secondo me" fece nascere Galilei a Firenze. Chi tira le fila di queste celebrazioni è l'assessore al turismo **Paolo Pesciatini**, che dice: «A partire da quest'anno, che non a caso abbiamo chiamato "anno zero", vogliamo che il 15 febbraio, negli anni a venire, diventi un appuntamento dedicato al grande scienziato e umanista. Galileo costituisce una "vetta" che ci permetterà di trattare argomenti e temi tra i più disparati anche per una sempre maggiore valorizzazione turistica della nostra città con eventi collegati. L'illustre concittadino, oltre che scienziato, amava grandemente le Arti, la musica (ricordiamo il padre musicista), la pittura (si pensi all'amicizia con il Cigoli), la poesia con cui si è cimentato».

Pisa celebra la giornata della nascita del grande scienziato con un programma di eventi che coinvolge



prestigiose istituzioni cittadine. Il Comune, infatti, ha coordinato le iniziative che propongono un autentico itinerario galileiano nella città che diede i natali allo scienziato nel 1564. Ci sarà, infatti, l'apertura straordinaria gratuita del percorso delle Mura (dalle 10 alle 17). Sempre sulle Mura (dalle 14 alle 17), alla Torre Piezometrica (all'ex Marzotto, tra via Buonarroti e via Vittorio Veneto) verranno replicati gli esperimenti galileiani per i visitatori, a cura della Ludoteca scientifica e del Dipartimento di Fisica dell'Università. Nel pomeriggio, al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi, è in programma "Galileo tra arte e musica", con Federico Tognoni che presenta "Ritratti galileiani" e a seguire il concerto "Musiche ai tempi di Galileo" a cura dell'Ensemble vocale-strumentale Ecclesia di Pisa, con brani di musica antica. Tra i protagonisti del concerto ci saranno Jennifer Schittino, soprano, Silvia Verucci, alto, Alessandro Carmignani, tenore e controttenore, Giorgio Marcello, basso, Pietro Consoloni, clavicembalo (dalle 17.30 alle 20). A conclusio-

ne, apertura straordinaria e gratuita del Camposanto monumentale con le letture galileiane a cura dei Sacchi di Sabbia, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri e Gabriele Carli (dalle 21 alle 22.30). Gli altri attori protagonisti di queste celebrazioni sono Andrea Ferrara (Scuola Superiore Normale), Chiara Bodei (presidente sistema museale di Ateneo), Alessandro Tosi (direttore Museo della Grafica), Fabio Gadducci (direttore Museo degli strumenti per il calcolo), Sergio Giudici (direttore del Museo degli strumenti di fisica) e Simone Sacco (responsabile organizzazione eventi Mura di Pisa).

(dal

«L'ateneo pisano – ha detto Nicoletta De Francesco, prorettrice vicaria dell'Ateneo – ha aderito con entusiasmo alla proposta del Comune di celebrare e festeggiare la nascita di Galilei, riprendendo una tradizione che già in passato era stata coltivata».

Bodei, che ha operato a stretto contatto con Pesciatini, aggiunge: «Pisa è città della scienza e non solo d'arte».

—
Carlo Venturini

LA PROPOSTA

Buscemi: «In Largo Ciro Menotti vedrei bene una statua»

«Una statua dedicata a Galileo in Largo Giro Menotti». È quanto propone l'assessore alla cultura Andrea Buscemi durante l'incontro sui festeggiamenti per la nascita dello scienziato pisano. La città non è mai stata molto generosa col suo concittadino, tant'è che Firenze ci ha provato e ci prova a scipparlo alla città. Ma in realtà, una statua dedicata allo scienziato c'è già ed è nel prato della Torre Guelfa alla Cittadella. «Non è che non mi piaccia, ma è defilata. Quasi come ci vergognassimo», dice Buscemi. La nuova statua dedicata a Galilei verrà messa a bando e poi realizzata entro il 15 febbraio del 2020.



Lo scienziato Galileo Galilei

L'assessore al turismo Pesciatini: una data a cui Pisa dovrà sempre rendere omaggio